

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n°46 in data 07-08-14

SETTORE FINANZIARIO

SETTORE FINANZIARIO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Comune di Sant'Olcese
(Provincia di Genova)

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di agosto alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze della residenza comunale convocato nei modi e termini di legge e con l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica..

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

BOERO MATTEO	P	PITTALUGA GIANLUIGI	P
DANTE SARA	P	POGGI FLAVIO	P
LANZAVECCHIA MARIA GRAZIA	A	SANNA ARMANDO	P
LOTTICI SIMONA	P	TADDEO GABRIELE	P
MARIN SIMONE	P	TRUCCO ENRICO	P
PEDULLA' LISA	P	VIOLA ELENA	P
PICCO PAOLO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Assume la presidenza il Signor BOERO MATTEO, in qualità di Consigliere, assistito dal Segretario dott. DE REGE CLOTILDE

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione ed accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

PARERE: Favorevole, In ordine alla regolarita' contabile

F.to Il Responsabile del Settore finanziario
SALVAREZZA VITTORIO

PARERE: Favorevole, In ordine alla regolarita' tecnica

F.to Il Responsabile del Settore interessato
SALVAREZZA VITTORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- udita l'esposizione dell'assessore delegato alle finanze e bilancio, **Enrico Trucco**, in qualità di relatore, che precisa "Come già evidenziato l'amministrazione ha scelto di mantenere invariata la proporzione tra i due comparti domestico e non domestico, migliorando i coefficienti delle tre categorie non domestiche più penalizzate dal passaggio dalla Tarsu : questo è stato possibile perché la normativa consente ora maggiori margini d'intervento mentre l'anno scorso i coefficienti erano fissi e si disponeva solamente di un minimo e un massimo all'interno degli stessi. Ciò ha reso possibile una maggiore perequazione tra le categorie anche se il fattore "capacità di produzione di rifiuti" è il perno sul quale ruota l'impianto della TARI."

- visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n° 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n° 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n° 214, istitutivo della TARES;

- richiamati in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n° 147/2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

- premesso che con propria deliberazione n° 44 del 07.08.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- preso atto che con propria deliberazione n° 45 del 07.08.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2014;

- dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n° 147/2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;

- dato atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n° 147/2013;

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158, entro i limiti minimi e massimi stabiliti dallo stesso decreto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 652 ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n° 14;

- visto il D.P.R. n° 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

- visto l'art. 27, c. 8, della Legge n° 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- preso atto del differimento al 28.02.2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014: Decreto Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U. n° 302 del 27.12.2013, e successivamente prorogato al 30.04.2014 con Decreto Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n° 43 del 21.02.2014;
- vista l'ulteriore proroga del termine di approvazione al 31.07.2014: art. 2bis del D.L. 6 marzo 2014, n° 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n° 68, pubblicata sulla G.U. n° 102 del 05.05.2014;
- vista l'ulteriore proroga del termine di approvazione al 30.09.2014 concessa con Decreto Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicata sulla G.U. n° 169 del 23.07.2014;
- vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n° 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n° 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;
- preso atto che la proposta in esame, predisposta dal settore proponente, è corredata dai pareri favorevoli tecnico e contabile, in atti, espressi dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- visto l'allegato parere dell'organo di revisione dei conti, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lett. b), numero 7, del D.Lgs. n° 267/2000;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - con voti favorevoli 9 e 3 astenuti 3 (Marin, Viola, Poggi), essendo dodici i consiglieri presenti e votanti in forma palese:

DELIBERA

- 1°) di approvare per l'anno 2014 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate nell'Allegato A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2°) di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2014;
- 3°) di stimare in € 862.039,30 il gettito della TARI derivante dall'applicazione delle tariffe di cui all'Allegato A);
- 3°) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504, all'aliquota deliberata dalla provincia nella misura del 5%;
- 4°) di introitare l'entrata derivante al cap. 282 del bilancio, al quale sarà iscritto idoneo stanziamento;
- 5°) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro i termini previsti dalla vigente normativa;

6°) di demandare al Settore proponente gli incumbenti di competenza connessi con l'adozione del presente provvedimento.

*

Stante l'urgenza, il relatore propone al Consiglio di dichiarare il suesteso provvedimento immediatamente eseguibile per effetto dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e questi, concordando, con separata votazione approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti.

A) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq./anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,44	78,88
2 componenti	0,51	142,32
3 componenti	0,57	174,90
4 componenti	0,62	210,91
5 componenti	0,67	258,07
6 o più componenti	0,71	291,51

B) Utenze non domestiche**COMUNI con più di 5.000 abitanti**

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq./anno)	Quota variabile (€/mq./anno)
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	1,02	2,85
02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,98	2,76
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,44	4,07
05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00
07. Alberghi con ristorante	2,54	7,18
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,05	5,77
10. Ospedali	0,00	0,00
11. Agenzie, studi professionali, uffici	2,49	7,02
12. Banche e istituti di credito	1,20	3,40
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,31	6,52
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,72	7,69
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,28	3,63
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,29	6,48
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,62	4,59
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,21	6,22
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,33	3,75
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,61	4,53
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	7,31	20,61
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	5,20	14,64
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,28	12,10
26. Plurilicenze alimentari e miste	2,52	7,11
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	9,41	26,52
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00

30. Discoteche, night club	0,00	0,00
----------------------------	------	------

Il presente verbale viene letto, confermato, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BOERO MATTEO

Il Segretario
F.to DE REGE CLOTILDE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 18-09-2014 al giorno 02-10-2014 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Sant'Olcese, li 03-10-2014

Il Funzionario inc.
F.to BONICELLI PATRIZIA

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 terzo comma del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267.

Sant'Olcese, li

Il Funzionario inc.
BONICELLI PATRIZIA